



# Città di Seregno



Rif. 163/C

Egr. Sig.  
Mario Nava  
Consigliere Comunale  
Consigliere.nava@pec.it

Ai Signori  
Consiglieri Comunali

SEDE

OGGETTO: **Interpellanza prot. 24348 del 17.05.2017 "Parco XXV Aprile"**

Con riferimento all'interpellanza in oggetto si precisa quanto segue.

La chiusura del Parco XXV Aprile risale al mese di settembre 2015 ed è legata alla presenza di un cantiere privato di ristrutturazione con creazione di box interrati nell'immobile prospiciente Piazza Roma e con il fronte retrostante adiacente al Parco stesso.

La scelta originaria di consentire l'accesso e l'uscita dal lato Parco [Via Lamarmora] era stata valutata rispetto all'alternativa sulla Piazza Roma che, oltre a porre complicazioni logistiche all'operatore privato, avrebbe comportato l'uscita e l'ingresso dei mezzi pesanti da Piazza Roma che con evidenti grossi problemi di sicurezza e di gestione del traffico veicolare e pedonale su detta Piazza.

In considerazione del fatto che il transito dei mezzi avrebbe interessato una rilevante porzione del Parco interdetta all'uso pubblico, si è ritenuto opportuno procedere alla chiusura totale.

Le autorizzazioni rilasciate al privato sono di duplice natura. Una prima autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico interessa le modifiche che sono state apportate ai vialetti interni, alla recinzione sulla via Lamarmora, alla rimozione di alcune essenze arboree non di pregio e alla creazione della recinzione interna di delimitazione del cantiere. Una seconda autorizzazione riguarda l'occupazione degli spazi occupati dal cantiere medesimo.

Nell'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico, rubricata al prot. 43557 del 11.09.2015, sono contenuti tutti gli impegni dell'operatore privato stabiliti dall'Amministrazione Comunale e concordati con il medesimo a titolo di compensazione della limitazione alla fruizione pubblica del Parco.

Nel dettaglio la Società 1971 Costruzioni s.r.l. [titolare del cantiere privato in argomento] ha l'obbligo di:

- ripristinare, al termine del cantiere, il muretto e la sovrastante recinzione metallica rimossa sulla via Lamarmora per la creazione dell'accesso carraio;

*Sede legale:*  
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB  
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245  
pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it  
www.comune.seregno.mb.it

C.F. 00870790151 - P.I. 00698490968

- ripiantumare nel Parco stesso o in altra localizzazione definita in accordo con gli uffici comunali un numero di essenze arboree pari a quelle rimosse in avvio del cantiere lavori privati con caratteristiche tipologiche e dimensionali almeno pari a quelle delle piante rimosse;
- ripristinare, al termine del cantiere, la pavimentazione dei vialetti ivi compresa la cordatura in pietra a delimitazione degli stessi nonché le aree a verde danneggiate dal transito dei mezzi di cantiere;
- ripristinare, al termine del cantiere, tutte le parti in muratura delle opere murarie presenti nel Parco ivi compresa la ricostruzione delle parti in mattoni o in calcestruzzo mancanti, la posa di copertine in pietra e la realizzazione della relativa finitura in intonaco;
- ripristinare, al termine del cantiere, l'intonaco del muro di delimitazione del parco e la verniciatura della sovrastante recinzione in metallo [quest'ultima operazione è stata peraltro già eseguita];
- rimuovere la statua in bronzo presente in prossimità della villetta di proprietà comunale sita all'interno del Parco e il riposizionare l'opera d'arte nella medesima conformazione in sito indicato dal Comune;
- installare n. 2 giochi per bimbi all'interno del Parco;
- riqualificare con ripavimentazione in asfalto i vialetti del Parco sito in via Umberto I/via Marconi con contestuale sistemazione dei giochi esistenti [interventi già eseguiti];

A garanzia della corretta esecuzione di tutti i lavori sin qui descritti, in data 9.9.2015 la Società 1971 Costruzioni s.r.l. ha regolarmente versato un deposito cauzionale pari a Euro 5.000.

Premesso che la decorrenza dell'occupazione del suolo pubblico è fissata al 31.12.2017 da informazioni acquisite dal tecnico referente del cantiere privato, il termine del cantiere e la conseguente esecuzione di tutte le opere su richiamate e propedeutiche alla riapertura del parco all'uso pubblico possono essere, allo stato attuale, previsti per i mesi di ottobre/novembre 2017.

Si aggiunga che, fino alla decisione di chiusura temporanea, il Parco XXV Aprile era letteralmente occupato da gruppetti di facinorosi, in prevalenza extracomunitari, i quali pretendevano di inibire l'utilizzo dello spazio pubblico agli altri cittadini; più volte si sono infatti registrati episodi di violenza, tra i quali un accoltellamento, come peraltro già denunciato. Alla luce di quanto sopra esposto, l'Amministrazione ha ottimizzato la richiesta di natura privatistica sia per risolvere un problema di ordine pubblico, che per riqualificare il Parco XXV Aprile.

Cordiali saluti.

L'Assessore ai Lavori Pubblici

Avv. Edoardo Mazza

